



Primo Piano - Mostra di Venezia, i registi di "Naza": "Un film per denunciare i crimini a Gaza e fare pressione su Israele"

Venezia - 10 set 2026 (Prima Notizia 24) I premi Oscar Yuval

Abraham e Rachel Szor presentano in concorso il docufilm basato sulle testimonianze anonime di 24 militari e agenti dell'intelligence.

I registi israeliani Yuval Abraham e Rachel Szor, già vincitori del premio Oscar con No Other Land, hanno presentato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia il loro nuovo docufilm intitolato "Naza". L'opera nasce con l'obiettivo dichiarato di documentare le operazioni militari nella Striscia di Gaza e contrastare il negazionismo, rendendo manifesto il funzionamento delle strategie belliche sul campo. La pellicola raccoglie le testimonianze dirette di ventiquattro tra militari ed esponenti dei servizi di sicurezza e dell'intelligence israeliana, intervistati a Tel Aviv sotto garanzia dell'anonimato. "Uno dei motivi per cui abbiamo voluto realizzare questo film è perché ascoltare le testimonianze degli agenti che hanno gestito e progettato questi sistemi di uccisione può rendere più difficile negare i crimini. Esiste una correlazione diretta tra il silenzio o la negazione dei crimini e la loro capacità di perdurare", ha spiegato Yuval Abraham durante la presentazione. Nel richiamare la responsabilità delle istituzioni internazionali, la regista Rachel Szor ha sottolineato la necessità di passare dalle condanne verbali alle azioni concrete: "Quando parliamo di silenzio, innanzitutto proveniamo dalla società israeliana in cui il silenzio è totale. Ma parliamo anche di Europa e Stati Uniti: non si tratta solo di dichiarazioni importanti, ma di azioni dei governi. Per noi la cosa fondamentale è fare pressione su Israele e fermarlo".

(Prima Notizia 24) Giovedì 10 Settembre 2026